



Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

AVVISO

Manifestazione d'interesse per la selezione di un progetto finalizzato a preservare e ripristinare l'equilibrio naturale nella fascia marina costiera denominata "Capo Peloro", compresa l'eventuale installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marina.

[Interventi a titolarità mis. 1.40 lett. b) del PO FEAMP 2014-2020 - Art. 40 lett. b), Reg. (UE) n. 508/2014]

§§§§§

Il Dipartimento Pesca Mediterranea della Regione Siciliana:

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (SIE);

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;

VISTO in particolare l'art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014 – "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", in cui si prevede che il FEAMP può sostenere, segnatamente alla lettera b) "la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche";

VISTO il D.D.G. n. 165 del 29 maggio 2017 riguardante l'approvazione del documento delle tipologie di spesa ammissibili per gli interventi a titolarità in favore della pesca, relativi alle misure 1.26 - Innovazione, 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale e 1.40 par.1 lett. a), b), c), d), e), f), g), i) - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili, del Reg. (UE) n. 508/2014;

CONSIDERATA la situazione segnalata nello spazio di mare denominato "Capo Peloro", con particolare riferimento alla rilevanza ecologica dell'area, sito di importanza internazionale inserita tra le zone Natura 2000 nelle quali andrebbe adottato il disposto di cui all'articolo 4 (*Habitat protetti*) del Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio;



CONSIDERATA l'esigenza di realizzare interventi di preparazione e valutazione scientifica sulla eventuale efficacia di un sistema di protezione costiera mediante il posizionamento di elementi destinati a preservare e ripristinare la fauna e la flora marina;

TENUTO CONTO della sensibilità del tema posto all'attenzione dell'opinione pubblica attraverso la petizione "Fermiamo questa pesca illegale, stanno svuotando il nostro mare!" che in pochi mesi ha raccolto oltre 33.000 firme;

RITENUTO necessario valutare scientificamente le eventuali modalità di intervento e pervenire a un progetto utile a migliorare il controllo dell'area marina allo scopo di preservare e ripristinare l'equilibrio marino nell'area di "Capo Peloro", di elevato interesse collettivo;

Per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante del presente atto, si pubblica il seguente

AVVISO

I soggetti pubblici interessati alla realizzazione di un progetto finalizzato a preservare e ripristinare l'equilibrio naturale nella fascia marina costiera denominata "Capo Peloro", compresa l'eventuale installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marina, sono invitati a presentare una manifestazione d'interesse secondo quanto appresso specificato.

A. Requisiti per la partecipazione

Le Pubbliche Amministrazioni interessate a partecipare alla manifestazione d'interesse di che trattasi dovranno possedere:

- 1) Competenza amministrativa sull'area marina concernente "Capo Peloro", della provincia di Messina;
- 2) Sufficiente competenze tecniche per la gestione amministrativa della fase di valutazione, progettazione ed eventuale realizzazione delle opere, ovvero, un ufficio tecnico che dovrà curare tutte le attività tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione del progetto.

B. Modalità di partecipazione e criteri di selezione

B.1 - Modalità di partecipazione

La partecipazione alla selezione è riservata esclusivamente a soggetti pubblici con competenze amministrative sull'area oggetto d'intervento che presentino al Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea apposita istanza (All. 1), sul modello disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento medesimo, corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Statuto dell'ente;
- 2) Organigramma con identificazione del Responsabile Unico del Procedimento che dovrà seguire le fasi di valutazione, progettazione ed eventuale realizzazione delle opere;
- 3) Convenzione o accordo di programma con un organismo scientifico riconosciuto (iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche di cui agli artt. 63 e 64 del D.P.R. n. 382/1980) e con provata esperienza nelle materie attinenti lo studio degli ecosistemi marini, delle risorse marine oggetto di attività alieutiche, dei sistemi e attrezzi di pesca, degli strumenti di dissuasione di talune pratiche di pesca, allo scopo di fornire il necessario supporto scientifico nelle fasi di valutazione, progettazione ed eventuale realizzazione delle opere;
- 4) Relazione tecnica congiuntamente firmata dal responsabile tecnico dell'amministrazione proponente e dal responsabile dell'organismo scientifico, ammannito dal progetto di massima con gli eventuali interventi da realizzare, il piano economico, il cronoprogramma e ogni altro elemento utile a valutare la proposta progettuale.

Le istanze potranno pervenire con plico chiuso con indicazione della scritta: "**Manifestazione d'interesse progetto protezione e ripristinare l'equilibrio naturale nella fascia marina costiera denominata Capo Peloro**" al seguente recapito:

Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea
Servizio 2 Mare Mediterraneo
Via degli Emiri, 45
(90135) PALERMO

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;
- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno oltre il termine fissato. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La presenza del plico sigillato, con il testo di seguito esposto, rappresenta requisito di ricevibilità delle proposte, pena l'irricevibilità.

B.2 - Termini di presentazione

Le istanze redatte e corredate secondo le indicazioni descritte nel precedente paragrafo B.1) devono pervenire al entro le ore 12,00 del 8 dicembre 2017.

B.3 - Criteri di selezione

Le istanze pervenute con le modalità previste e nei termini indicati ai precedenti B.1) e B.2) saranno selezionate, ovvero, valutate, ai fini della ricevibilità e ammissibilità, oltre che di fattibilità tecnica attraverso si individuerà il progetto tecnicamente ed economicamente più rispondente alle esigenze individuate dal presente avviso.

Per la valutazione sarà nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea un'apposita commissione composta da tre componenti e presieduta dal responsabile della misura.

Si procederà quindi a comunicare l'esito della valutazione al titolare dell'istanza selezionata e all'acquisizione dell'atto di adesione e delle eventuali integrazioni concernenti eventuali prescrizioni della commissione, prima dell'affidamento degli interventi approvati.

Il presente avviso è finalizzato a rilevare la natura e l'entità economica di eventuali interventi da porre in essere per preservare e ripristinare l'equilibrio naturale nella fascia marina costiera denominata "Capo Peloro", compresa l'eventuale installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marina, ciò non vincola in alcun modo l'amministrazione a procedere alla realizzazione delle proposte progettuali oggetto del presente avviso.

Palermo, 07 NOV. 2017

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.40

Leonardo Catagnano



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Carubellotta

